



L'ANALISI LOGICA

A cura di: Prof. ssa Simona Cerrai
Istituto Comprensivo G. B. Niccolini
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "N. MANDELA"

CHE COS'E' L'ANALISI LOGICA?

E' l'analisi della frase semplice, ossia della frase costituita da un solo verbo.

Il verbo si chiama, più propriamente, **PREDICATO** e può essere

VERBALE (quando rappresenta delle azioni vere e proprie) o **NOMINALE** (se esprime una qualità, una caratteristica, oppure uno stato del soggetto)

I PREDICATI PIU' FREQUENTI SONO QUELLI VERBALI, ossia tutti i verbi transitivi attivi e passivi o intransitivi, in grado di avere un significato autonomo.

Es: *Eva legge*

I PREDICATI NOMINALI sono costituiti da una voce del verbo essere (detta COPULA), più un aggettivo o un nome (detto NOME DEL PREDICATO) che si riferiscono al SOGGETTO

ES. *Eva è bella*

Se non ci fosse l'aggettivo "bella", non saprei che cosa "è" Eva!

COS' E' IL SOGGETTO?

E' QUELLA PERSONA, ANIMALE O COSA, CHE FA L'AZIONE ESPRESSA DAL VERBO, O LA SUBISCE NEL CASO IL VERBO SIA DI FORMA PASSIVA.

IL SOGGETTO PUO' ESSERE

- **ESPRESSO** attraverso un nome, un pronome o qualsiasi parte del discorso sostantivata;
- **PARTITIVO**, ossia preceduto da un articolo partitivo;
- **SOTTINTESO**, quando lo deduciamo solo dal verbo;
- **MANCANTE**, quando il predicato è un verbo impersonale.

FRASE MINIMA

- E' costituita da PREDICATO e SOGGETTO.

ES. *Luca mangia*

Luca = soggetto

mangia = predicato verbale

ES. *Studiare stanca*

Studiare = (verbo sostantivato)
soggetto

Stanca = predicato verbale

COME ESPANDERE LA FRASE MINIMA?

Attraverso l'ATTRIBUTO, L'APPOSIZIONE
E I COMPLEMENTI (o espansioni)

L'**ATTRIBUTO** è un aggettivo (di qualunque tipo) che si unisce a un nome della frase per precisarlo “attribuendogli” una qualità o una caratteristica.

ES. *Quel ragazzo mangia.*

Quel= attributo del soggetto

ragazzo= soggetto

mangia= predicato verbale

COS'È L'ATTRIBUTO?

L'ATTRIBUTO è un **aggettivo** che si unisce a un nome (presente nel soggetto o nei complementi) della frase per precisarlo “attribuendogli” una qualità o una caratteristica.

ES. *Quel ragazzo mangia.*

Quel= attributo del soggetto

ragazzo= soggetto

mangia= predicato verbale

ES. *Luca mangia una mela rossa*

Luca= Soggetto

mangia= predicato verbale

una mela= complemento

rossa= attributo del complemento

COS'È L'APPOSIZIONE?

È un **nome** che si unisce a un altro nome, per meglio determinarlo, indicandone una caratteristica, una carica, una professione.

ES. *La professoressa Cerrai spiega*

professoressa= apposizione del soggetto

La Cerrai= soggetto

spiega= predicato verbale

ATTENZIONE!

L'apposizione può, a volte, essere introdotta dalla preposizione **da** o da espressioni quali **come, in qualità di, in funzione di**

ES. *Ivo, come amico, è perfetto.*

Ivo= soggetto

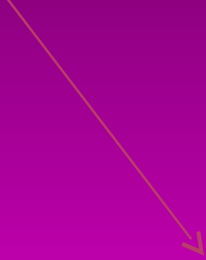
Come amico= apposizione del soggetto

È perfetto= predicato nominale

I COMPLEMENTI

Sono tantissimi, ma quello più comune è il **COMPLEMENTO OGGETTO** detto anche **COMPLEMENTO DIRETTO**, poiché si unisce direttamente al verbo senza l'aiuto di una preposizione

ES. *Luca mangia una mela*



L'azione del soggetto
cade sul complemento
oggetto

IL COMPLEMENTO OGGETTO risponde
alla domanda: CHI? CHE COSA?

ES. *Eva scrive una lettera*

Eva = Soggetto

scrive = Predicato verbale

(Che cosa?)

una lettera = complemento oggetto

ATTENZIONE!

Anche il complemento oggetto può essere PARTITIVO, se è retto da un articolo partitivo.

ES. *Eva scrive delle lettere*

Eva = soggetto

scrive = predicato verbale

delle lettere = complemento oggetto partitivo

ATTENZIONE!

Il complemento oggetto si ha solo nei verbi transitivi attivi.

Quando invece la forma è passiva, si invertono i ruoli: il soggetto subisce l'azione, la quale viene invece compiuta da un complemento d'agente (se riferito a persone) o di causa efficiente (se riferito alle cose).

ES. *Una lettera è scritta da Eva*

Una lettera= Soggetto

è scritta= Predicato verbale

da Eva= Complemento d'agente

I COMPLEMENTI INDIRETTI

Sono quelli che si uniscono indirettamente all'elemento cui si riferiscono, tramite una preposizione semplice o articolata.

Abbiamo detto che sono tantissimi e abbiamo già conosciuto il complemento d'agente o di causa efficiente.

Per individuarli è utile imparare a porsi delle domande che ruotano intorno ai predicati.

Nelle prossime pagine si fornisce un quadro generale dei complementi più frequenti.

SCHEMA RIASSUNTIVO DEI COMPLEMENTI

	FUNZIONE	introduttori	ESEMPI
OGGETTO	Indica la persona, l'animale o la cosa su cui ricade direttamente l'azione espressa dal verbo. (chi? che cosa?)	///	Ho mangiato <i>una torta</i> . Mario ha salutato <i>Livia</i> .
AGENTE	Indica la persona o l'animale che compie l'azione espressa da un verbo di forma passiva. (da chi?)	DA	Il dolce è stato preparato <i>da Matteo</i> .
CAUSA EFFICIENTE	Indica la cosa che compie l'azione espressa da un verbo di forma passiva. (da che cosa?)	DA	Il cappellino fu rovinato <i>dalla pioggia</i> .
SPECIFICAZIONE	Specifica il significato del nome da cui dipende. (di chi? di che cosa?)	DI	La luce <i>del sole</i> illuminava la stanza.
DENOMINAZIONE	Precisa con un nome proprio il nome comune che lo precede. (di quale nome?)	DI	La città <i>di Genova</i> è in Liguria.
PARTITIVO	Indica il tutto di cui si considera una parte (tra chi? tra che cosa?)	DI/TRA	Tre <i>di voi</i> verranno con me.

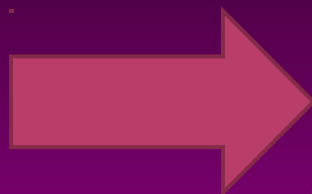
TERMINE	Indica la persona, l'animale o la cosa a cui è rivolta l'azione del soggetto. (a chi? a che cosa?)	A	Ho regalato un libro <i>a Francesca</i> . <i>Le</i> ho regalato un libro.
CAUSA	Indica il motivo, la causa per cui si verifica un'azione o una situazione. (per quale causa?)	VARI	Federica piangeva <i>dalla (per la, a causa della) felicità</i> .
FINE O SCOPO	Indica lo scopo, il fine per cui si verifica un'azione o una situazione. (per quale scopo?)	VARI	Paolo studia <i>per l'esame</i> . Ho preso le scarpe <i>da tennis</i> .
MODO	Indica il modo in cui avviene l'azione. (come? in che modo?)	VARI	Hai fatto i compiti <i>con attenzione</i> . Salutò <i>cordialmente</i> .
MEZZO	Indica per mezzo di chi o di che cosa avviene l'azione espressa dal verbo. (per mezzo di chi/che cosa?)	VARI	Ho colorato il disegno <i>con i pennarelli</i> . Sono venuto <i>in taxi</i> .
COMPAGNIA	Indica la persona o l'animale insieme al quale il soggetto si trova o compie l'azione. (insieme a chi?)	CON/ INSIEME A	Raffaella è uscita <i>con Maria</i> .
UNIONE	Indica la cosa insieme a cui il soggetto si trova o compie l'azione. (insieme a che cosa?)	CON/ INSIEME A	Dario è andato al parco <i>con l'ombrello</i> .

TEMPO DETERMINATO	Precisa il momento in cui si verifica l'azione espressa dal verbo. (quando?)	VARI	<i>Domani</i> Sara andrà a lavorare. <i>Alle 7</i> è suonata la sveglia.
TEMPO CONTINUATO	Indica la durata dell'azione espressa dal verbo. (per quanto tempo? da quanto tempo?)	VARI	Ho dormito <i>(per) due ore</i> . Vive qui <i>da tre mesi</i> .
ETÀ	Specifica 'età. (di che età? a quanti anni?)	DI/A/ ALL'ETÀ DI	Era un uomo <i>di trent'anni</i> . <i>A 18 anni</i> andai a Londra.
STATO IN LUOGO	Indica il luogo in cui ci si trova o in cui avviene l'azione espressa dal verbo. (dove?)	VARI	Fabio vive <i>in Francia</i> . Il furto è avvenuto <i>in via Dante</i> .
MOTO A LUOGO	Indica il luogo verso cui si è diretti. (dove? Verso quale luogo?)	VARI	Domani andremo <i>in montagna</i> . Devi arrivare <i>là</i> .
MOTO DA LUOGO	Indica il luogo che si lascia o da cui si arriva. (da dove?)	VARI	Il vento soffia <i>da quella direzione</i> .
MOTO PER LUOGO	Indica il luogo che si attraversa o per cui si passa. (attraverso dove? per dove?)	VARI	Cappuccetto Rosso è passata <i>dal bosco</i> .

ORIGINE PROVENIENZA	O	Indica l'origine o la provenienza familiare, sociale, economica, di qualcuno o qualcosa (da dove? da chi?)	PREP. DA e DI SEMPL. O ARTICOL.	Gli Etruschi provenivano <i>dalla Libia</i>
ALLONTANAMENTO SEPARAZIONE	O	Indica la persona, l'animale, la cosa, il luogo da cui qualcuno o qualcosa si allontana o si separa (Da chi? Da che cosa? Da dove?)	PREP. DA e DI SEMPL. O ARTICOL.	Le sue idee erano diverse <i>dalle mie</i>
LIMITAZIONE		Precisa entro quali limiti vale l'affermazione espressa dal verbo. (limitatamente a chi/che cosa?)	VARI	Marta è bravissima <i>in Inglese</i> .
MATERIA		Specifica la materia di cui è fatto un oggetto. (di quale materiale/sostanza?)	DI/IN	Quell'armadio è <i>in ferro</i> .
QUALITÀ		Specifica una qualità fisica o morale o una caratteristica. (con quale qualità/caratteristica?)	VARI	Ho un pigiama <i>a pois</i> . È una cantante <i>di grande talento</i> .
ARGOMENTO		Specifica l'argomento di cui si parla. (su quale argomento?)	SU/DI	Stavano discutendo appassionatamente <i>di politica</i> .

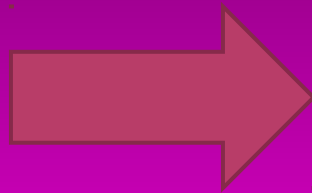
PARAGONE	Indica il secondo termine di paragone in un confronto. (più o meno di chi? come chi?)	DI/CHE COME/ QUANTO	Sei più alto <i>di (che) Luca</i> . Sei tanto gentile <i>quanto simpatico</i> .
CONCESSIVO	Indica la persona, la cosa o il fatto nonostante i quali avviene quanto espresso dal predicato (nonostante chi? Nonostante che cosa?)	NONOSTANTE, MALGRADO, A DISPETTO	<i>Nonostante il temporale</i> , sono arrivata in anticipo
ABBONDANZA PRIVAZIONE	O Indica ciò di cui una persona o cosa è ricca e piena o, al contrario, priva (Pieno di chi/cosa? Di cosa?Privo di cosa?)	DI/SENZA	Il tuo armadio è pieno <i>di vestiti</i> (ABB.) Siamo rimasti <i>senza soldi</i> (PRIV.)
PESO O MISURA	Indica quanto pesa o misura qualcosa (quanto pesa? Quanto misura?)	VARI	Ieri abbiamo pescato una trota <i>di un chilo</i> .
ECCETTATIVO	Indica la persona o la cosa che rappresenta un'eccezione rispetto a quanto dice il predicato o afferma l'intera frase (tranne chi? Eccetto che cosa?)	FUORCHE , TRANNE, ECCETTO ,...	Mi piacciono tutti gli sport <i>eccetto il pugilato</i>

UN CASO PARTICOLARE: IL COMPLEMENTO PREDICATIVO



DEL SOGGETTO: è un aggettivo o un nome che completa il significato del predicato e nello stesso tempo si riferisce al soggetto. Si ha con i verbi copulativi (sembrare, diventare, risultare....) e con i verbi appellativi (esser detto/nominato/etc..), elettivi (esser eletto/nominato/etc...), estimativi (esser stimato/ritenuto/etc..) effettivi (esser fatto/reso/etc...) usati in **forma passiva**.

ES. *Marco è stato proclamato vincitore*



DELL' OGGETTO: è un aggettivo o un nome che completa il significato del predicato e nello stesso tempo si riferisce al complemento oggetto. Si ha con i verbi appellativi (esser detto/nominato/etc..), elettivi (esser eletto/nominato/etc...), estimativi (esser stimato/ritenuto/etc..) effettivi (esser fatto/reso/etc...) usati in **forma attiva**

ES. *Gli alunni hanno giudicato difficile il compito*